

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
CATTEDRA	A-E
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	06740
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/18
DOCENTE RESPONSABILE	PURPURA GIANFRANCO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA MAGNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE ORE 10 ALLE ORE 12.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ DALLE ORE 10 ALLE ORE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali, le fonti e lo sviluppo storico del diritto pubblico e privato romano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde il diritto romano.

Autonomia di giudizio: Avere consapevolezza critica dei concetti fondamentali del diritto pubblico e privato romano nella sua evoluzione.

Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso una chiara esposizione orale.

Capacità d'apprendimento: Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto pubblico e privato romano sulla base delle fonti, ripercorrendo i contributi dottrinali più significati. Avere consapevolezza dell'evoluzione storica del diritto romano con particolare riferimento al processo di trasformazione degli ordinamenti moderni. Essere capaci di proseguire la propria formazione in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO: “PROFILO STORICO DEL DIRITTO ROMANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FONTI”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
7	Strutture costituzionali romane: <i>Regnum</i> , <i>Libera respublica</i> , Crisi della <i>libera respublica</i> , Principato, Dominato.
7	Assetto territoriale e finanza pubblica.
7	Diritto e processo criminale.
7	Fattori di produzione del diritto, fonti di cognizione e giurisprudenza nell'esperienza romana.
7	I sistemi di diritto nell'esperienza romana: <i>ius civile</i> , <i>ius gentium</i> , <i>ius honorarium</i> , <i>ius novum</i> e relative fonti nell'esperienza giuridica arcaica, preclassica e classica. Fusione postclassica degli ordinamenti: <i>iura</i> e <i>leges</i> .
7	Codificazione giustiniana
6	L'eredità giuridica di Roma.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di Storia del Diritto Romano aggiornato; in particolare si consiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Cerami, A. Corbino, A. Metro, G. Purpura, Roma e il Diritto. Percorsi costituzionali, produzione normativa, assetti, memorie e tradizione del pensiero fondante dell'esperienza giuridica occidentale, Napoli, 2010, ed. Jovene; - G. Purpura, Diritto, papiri e scrittura, 2a ediz., Torino, Giappichelli, 1999. <p>È necessario che lo studio della Storia del diritto romano sia affiancato dalla conoscenza delle fonti e della letteratura di base da effettuare nella Biblioteca del Dipartimento di Storia del Diritto. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.</p>